*Comunicato Stampa del 14 ottobre 2014*

Nel Consiglio dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, svoltosi il 30 settembre scorso, sono **già state approvate le linee programmatiche di mandato per la legislatura 2014 – 2019** (presentate a fine luglio). **Solo il gruppo PD le ha accettate e votate** (astensione del gruppo Sinistra per Fusignano e della lista civica Per la Buona politica. Contro: il M5S, le liste civiche Per Alfonsine, Per Massa Lombarda, Bagnacavallo Insieme).

A fine novembre 2014, sarà approvato il **D**ocumento **U**nico di **P**rogrammazione (DUP), relativo al periodo 2015 – 2017.

Ecco su cosa puntavano i gruppi Per la Buona Politica e Lugo Popolare nel Consiglio Comunale di Lugo del 26 settembre. Ed ecco perché la lista Per la Buona Politica si è astenuta nel Consiglio dell’Unione, il 30 settembre.

Sono state presentate, in entrambe le sedute, dieci pagine di grandi temi. Per dare **praticità** e **trasparenza** a quanto si intende realizzare nei cinque anni di mandato.

Basta scorrere la sola prima facciata: **definire**, **chiarire**, **fissare priorità fondamentali** su cui si intende caratterizzare il mandato e le poste di bilancio assicurate. **Verificare**. Fare un’**attenta revisione della spesa**, voce per voce. **Recuperare** risorse da orientare in settori sofferenti o di particolare utilità. **Delineare un piano operativo**.

L’Amministrazione dovrebbe rendere fruibili i dati che possiede (open data) per innescare effetti di trasparenza. In tal modo, anche gli amministratori si sentirebbero più responsabilizzati, ci potrebbe essere più “spirito di corpo” per una efficienza lavorativa di gruppo.

**Decisioni congiunte fra Amministrazione e cittadini** porterebbero il bene comune al centro del dibattito politico. Per la Buona Politica insiste sulla necessità di una politica attiva e partecipata. La partenza viene così delineata in un’**analisi puntuale del patrimonio esistente**, su proposte, progetti e decisioni razionali, sulla base di **un confronto che prevede la ricerca delle soluzioni più economiche, nell’interesse della comunità tutta**.

Su queste basi, vengono poi affrontati temi specifici. Ne tocchiamo ora tre di questi, forse i più pregnanti.

Il “**Patto per la sicurezza e la legalità**” come **condizione indispensabile per lo sviluppo economico sostenibile**. E’ del 1° ottobre scorso l’interpellanza di Silvano Verlicchi, capogruppo Per la Buona Politica, sul futuro della Comando Compagnia Carabinieri di Lugo, anche alla luce dei sempre più frequenti episodi di malavita che colpisce centro e frazioni della Città. L’interpellanza è già stata inviata al Presidente del Consiglio dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Luca Piovaccari e al Sindaco del Comune di Lugo, Davide Ranalli.

A questo, si aggiungono:

l’**Ospedale** (che dovrebbe mantenere al meglio le proprie caratteristiche per malati acuti) e la **Casa della Salute** (per accedere rapidamente ed efficacemente ai vari servizi ambulatoriali di base, specialistici, diagnostici). Perché la rete ospedaliera, insiste Verlicchi, **non deve essere un costo da tagliare**, **ma un investimento**. **Per la tutela della salute**. Per la promozione del benessere.

E ancora, imposte e tariffe, con proposte concrete **per un carico fiscale sostenibile**, con mozioni su tasi, tari, irpef. In particolare, si ritiene che si debbano attivare fin da subito azioni tangibili:

* a livello territoriale dell’Unione, adottare un unico sistema di imposte tariffe , in particolare per tutte le attività produttive e commerciali;
* sostituire il criterio dell’Isee con l’adozione del quoziente familiare, affinché venga agevolato l’accesso ai servizi a famiglie numerose e/o con particolari sofferenze;
* ridurre tasse locali e oneri di urbanizzazione per incoraggiare investimenti produttivi;
* attuare una capillare operazione di verifica su tutte le voci di spesa ed eliminare quelle improduttive;
* rivedere la convenzione con Hera, in scadenza a fine anno, per ridefinire condizioni e costi di gestione troppo elevati;
* implementare i sistemi informativi che consentano di verificare le condizioni patrimoniali dei cittadini richiedenti sussidi, sgravi / agevolazioni, allo scopo di esercitare un reale controllo sulla corrispondenza tra le dichiarazioni reddituali rilasciate e le veritiere condizioni economiche.

Le idee sono molte e tutte attuabili. Le proposte sono concrete, tutte scritte nero su bianco. Dai nuovi fondi strutturali, con un Ufficio Europa alla valorizzazione del territorio (Bassa Romagna come distretto alimentare, di salute e benessere); semplificazione ed efficientamento dei procedimenti urbanistico-edilizi. Tutela ambientale e paesaggistica, sicurezza del territorio. Il sistema della mobilità del territorio (treno, auto, tram, bicicletta). Ambiente e rifiuti.

A Lugo serve “solo” volontà per fare; volontà per cambiare, volontà per una Buona Politica.